

I LIBRI DELLA BUSSOLA | SAPERE PER CAPIRE



Riccardo Cascioli

IL CLIMA CHE NON TI ASPETTI

Uomo e natura: fatti, documenti, politica e opinioni



SAPERE PER CAPIRE è la nuova collana di libri edita da La Nuova Bussola Quotidiana. Ogni mese un nuovo titolo, al prezzo di 10 Euro.

La nuova
Bussola per orientarsi
tra le notizie del giorno
Quotidiana

CERCA

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

ARTICLES IN
ENGLISH

GLI SPECIALI

ARCHIVIO
STORICO

MEDIA

HOME | CHI SIAMO | SOSTIENICI | CONTATTACI | PRIVACY

Editoriali | Vita e bioetica | Famiglia | Educazione | Libertà religiosa | Creato | Chiesa | Politica | Cronaca | Esteri | Economia | Cultura |

Cinema e tv | Sport | Rubriche | Dossier | Temi | Appelli per la raccolta fondi | Google+

NEWS

Nuovi diritti? No, solo pregiudizi contro ogni ragione

di Lorenzo Bertocchi

18-02-2016

A A+ A++



Contro ogni ragione», scrive Piergiorgio Liverani, già direttore di *Avvenire*, «l'aborto, la fecondazione artificiale, l'uso delle staminali embrionali, l'eutanasia sono stati ridotti a una questione religiosa, anzi cattolica». Così anche la difesa della famiglia, unione tra un uomo e una donna, per sempre, e aperta alla vita, sembra essere solo un mero fatto di fede cattolica. Contro ogni ragione.

Bisogna pur prendere atto che, come profetizzava, il sociologo Phil Jenkins, è ormai assodato che l'anticattolicesimo è sempre più «l'ultimo pregiudizio accettabile» in società. Non puoi dire "negro", "zingaro", "ciccione", perché le parole feriscono le persone nella loro dignità, ma "cattolico" va bene per sollevare risolini, battute, e infilare nel vicolo della sub-cultura qualsiasi pensiero che venga da quelle parti. Il dibattito cui abbiamo assistito, dentro e fuori le aule parlamentari, a proposito del ddl Cirinnà, ha sancito questo fatto: che «contro ogni ragione» chi contrasta l'equiparazione del matrimonio gay a quello tra uomo e donna, così come la difesa del diritto del bambino ad avere una mamma e un papà, sarebbe solo una sotto-specie di integralista religioso. Anzi una frangia cattolica fuori dal tempo.

Da quando la natura è diventata solo cultura, il festival dei diritti ha suonato il *de profundis* di ogni fondamento da cui partire per ragionare di diritti. Fondamento, si badi, non di fede, non perché indicato nella Scrittura, ma in quanto razionalmente comprensibile e condivisibile anche per chi una fede non ha. Una crisi della ragione, come indicava Benedetto XVI al Bundestag nel 2011, che andrebbe meglio compresa anche dentro al mondo cattolico. Ma siamo in democrazia, e sembra proprio che della crisi della metafisica non importi niente a nessuno, perché impera quello che Sergio Cotta, filosofo del diritto citato da Liverani, chiamava "neo-giusnaturalismo libertino". Oggi più della metafisica può il consenso, il coagularsi di maggioranze. E i valori finiscono per essere definiti da maggioranze che oggi li collocano lì, domani chissà. Non è più il valore che fonda la legge, ma la legge che crea il valore.

Si fabbricano così quei "diritti civili" di cui scrive Liverani nel suo *Diritti distorti*, libro appena pubblicato dalle edizioni Ares. Dietro ai presunti "diritti" l'autore nota che si celano «cose che non si vogliono dire, né ascoltare» e così si «accreditano e legittimano cose che, presentate con il loro vero nome, sarebbero rifiutate». Parla di una nuova Babele, una torre che non confonde le lingue, ma mistifica le parole. Il disastro

18 Feb
Santi Giovanni, Pietro, Neel
e altri martiri cinesi

CAMMINA L'UOMO QUANDO SA BENE DOVE ANDARE.

I LIBRI DELLA BUSSOLA SAPERE PER CAPIRE
COLLANA DIRETTA DA RICCARDO CASCIOLI E BOBBI BONICA

12 LIBRI AL PREZZO DI 10! CLICCA QUI
OGNI MESE LA TUA COPIA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

video



"IL CLIMA che non ti aspetti". Il nuovo libro de La Nuova BQ

diventa inevitabile, ed è sotto i nostri occhi: «la morte di ogni norma morale», scrive l'opinionista di *Avvenire*. Si resta irretiti dalla logica dell'individualismo, ultima ratio di una convivenza sociale che vede nella dittatura del relativismo il suo cardine dominante. Liverani, che ha una penna puntuta, elenca le distorsioni dei diritti, e analizza le questioni del divorzio, aborto, matrimonio omosessuale, fecondazione eterologa, eutanasia.

Ma il dilemma che ci accompagna, come credenti e non, è quello di come sia potuto accadere questo oblio della ragione e della coscienza. Qualcuno parla di «colonizzazione della natura umana», ma per tanti questa è solo la lettura di una sub-cultura, quella cattolica. L'ultimo pregiudizio accettabile ha colpito ancora.



SCHEGGE DI VANGELO

“ Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? (Mt 7,7-12) ”



Il virus Zika è imbattibile per "trasmettere" l'aborto



È il virus del momento. Quest'anno niente presunte aviarie o suine, e nemmeno il flagello autentico di Ebola, per ora circoscritto e neutralizzato. È Zika, il virus venuto dal Brasile. In realtà, i suoi effetti sono meno nocivi di un'influenza. Ma l'Oms, così come altre organizzazioni che da anni cercano di introdurre l'aborto nella legislazione brasiliana, stanno utilizzando l'allarme Zika come grimaldello per far saltare, dove ancora c'è, il divieto all'aborto.

L'ULTIMA DEGLI ECO-ABORTISTI: L'EPIDEMIA COLPA DELLA CHIESA di Anna Bono

di Paolo Gulisano

» [Leggi l'articolo](#)



In Messico un esempio di comunione per divorziati risposati



Gli articoli sono coperti da Copyright - Omni Die srl - Via Ferdinando Magellano 38, 20900 - Monza - MB P.Iva 08001620965

[Cookies Policy](#)

Le foto presenti su La Nuova BQ.it sono prese in larga parte da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.